

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO*Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei*

Sede: via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA)

Bando di gara per l'affidamento di lavori e dei servizi per i "Lavori di messa in sicurezza Regio VII - Pompei Scavi - intervento n. 7."

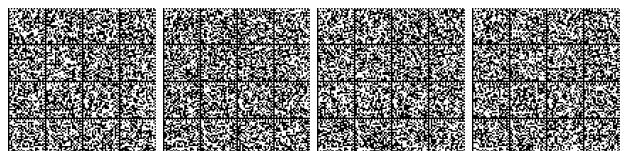
1. Ente appaltante: Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, sede di Via Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (NA). Tel. N. 081 8575356 (Ufficio Appalti) - Fax 081 8575364. PEC: mbac-ssba-na@mailcert.beniculturali.it.
2. Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi degli articoli art. 55, comma 5, e 122 del D.Lgs. 163/2006 e s.s.mm.ii. Gara gestita con sistemi telematici.
3. a) Luogo di esecuzione: Pompei Scavi (Napoli); b) Oggetto dell'appalto: l'affidamento in unico lotto dell'appalto misto, ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs.163/2006, di lavori e dei servizi per i "Lavori di messa in sicurezza Regio VII- Pompei Scavi - Intervento n°7" - CUP: F64B13000310006; CIG:5169367897;
4. Importo complessivo a base di gara: è di € 3.997.358,30 (tremilioninovecentonovantasettemilatrecentocinquantotto/30), oltre IVA, di cui: a. Importo per l'esecuzione dei lavori a misura soggetto a ribasso: € 2.691.695,09; b. Importo per l'esecuzione di lavori in economia: € 549.860,85 di cui € 307.553,80 soggetti a ribasso ed € 242.307,05 non soggetti a ribasso; c. Importo per l'esecuzione dei servizi di rilievo e diagnostica di cui agli artt. 20 e 21, Allegato II A, categoria 12 del Codice dei Contratti, soggetto a ribasso: € 379.916,24 d. Oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza non soggetti a ribasso: € 339.908,00 e. Aliquota forfettaria ex art. 12 del protocollo di legalità non soggetta a ribasso: € 35.978,12 di cui: - €



35.298,12 per i costi derivanti dall'attuazione delle misure, previste nel Protocollo di Legalità, di cui al successivo articolo 6, volte alla repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa; e - € 680,00 per i costi derivanti dalle misure, anch'esse previste dal Protocollo di Legalità e dal Protocollo Operativo, di cui al successivo articolo 6, volte ad assicurare il monitoraggio dei flussi finanziari mediante le procedure previste dal cd. Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts.

5. Categorie e classifiche di qualificazione: Ai sensi dell'articolo 61 del del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono classificati nelle seguenti categorie di opere: - lavori «OG2» - Restauro e Manutenzione dei beni Immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, Classifica IV bis, per un importo pari ad € 2.586.099,62, comprensivo dei lavori in economia, categoria prevalente; - lavori «OS2-A» - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico, Classifica III bis per un importo pari ad € 1.035.372,56, comprensivo dei lavori in economia, categoria scorporabile.

6. Tempo di esecuzione dei lavori: Giorni 510 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei



lavori.
7. Documentazione: E' possibile scaricare il presente Bando di gara ed il Disciplinare dai seguenti siti:
http://www.pompeisites.org ; http://sbanap.campaniabenculturali.it/ ; https://www.garemibac.it/ ; la documentazione completa potrà essere scaricata dal sito https://www.garemibac.it/ , previa registrazione ed abilitazione da effettuarsi secondo le modalità descritte nel "Regolamento di utilizzo del sistema telematico", consultabile sul medesimo sito web.
8. Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:
http://garemibac.it , previa registrazione ed abilitazione, da effettuarsi secondo le modalità descritte nel "Regolamento di utilizzo del sistema telematico" consultabile sul medesimo sito web.
9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Ore 12,00 del giorno 05 settembre 2013. Il recapito dell'offerta resta a totale rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non pervenga a destinazione in tempo utile.
10. Modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite "Piattaforma Telematica" accessibile dal sito www.garemibac.it , previa registrazione ed abilitazione nelle forme e con le modalità indicate nel "Regolamento di utilizzo del sistema telematico" consultabile sul medesimo sito web.
11. Lingua: Esclusivamente in lingua italiana.



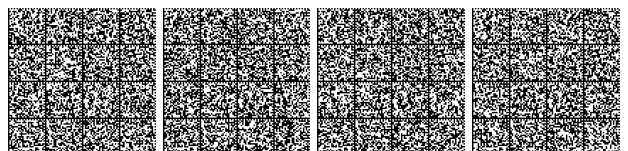
12. Finanziamento: "Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei (Codice Comunitario Identificativo 2011 IT161PR030)" Risorse della politica di coesione comunitaria 2007-2013, nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

13. Soggetti ammessi a partecipare: L'operatore economico deve, obbligatoriamente, a pena di esclusione: a) con riferimento ai lavori, dimostrare di possedere attestazioni di qualificazioni, rilasciate da una SOA, regolarmente autorizzata, che siano in corso di validità e documentino il possesso di qualificazione in categoria e classifiche adeguate ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento di Attuazione e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento di Attuazione, alle seguenti lavorazioni: I. «OG2» - Restauro e Manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, Classifica IV bis; II. «OS2-A» - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico, Classifica III bis; III. ai sensi dell'articolo 253, comma 30, del Codice degli Appalti, aver regolarmente eseguito, con buon esito, nell'ultimo decennio dalla pubblicazione del bando, lavori di importo complessivo almeno pari a quello indicato nel Bando e nel Disciplinare, nelle specifiche categorie a cui si riferisce l'intervento



e rispettivamente: (a) lavori di restauro su strutture archeologiche riconducibili alla categoria OG2 facenti parte di aree archeologiche o di parchi archeologici come definiti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. ovvero appartenenti a zone di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; e (b) lavori di restauro su intonaci, dipinti parietali, mosaici e pavimenti lapidei con riferimento ad attività di restauro riconducibili alla categoria OS 2A ed effettuate, nello specifico, su beni culturali facenti parte o provenienti da aree archeologiche o da parchi archeologici, come definiti ai sensi dell'art. 101 del Dlsg 42/2004 e ss.mm.ii ovvero appartenenti a zone di interesse archeologico ex art. 142, co. 1, lett. m, del predetto Decreto legislativo. Con riferimento ai servizi: I. dimostrare di aver realizzato un fatturato globale riferito agli esercizi 2010/2011/2012 pari ad almeno il doppio dell'importo a base di gara riferito ai servizi di cui alla Tabella 1 punto 4 del disciplinare, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa; II. dimostrare di aver realizzato un fatturato specifico in servizi analoghi a quelli di cui alla Categoria 12 dell'Allegato IIA del Codice degli Appalti, negli esercizi 2010/2011/2012, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa, non inferiore a quello a base di gara per i servizi di cui alla Tabella 1 punto 4 del disciplinare, I.V.A. esclusa.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è

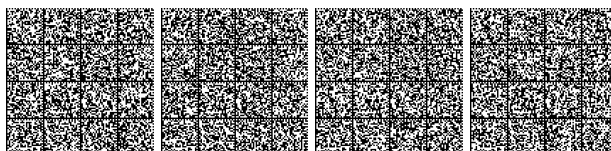


vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso ex art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.s.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari secondo le modalità disciplinate nell'articolo 119 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., Ai sensi dell'articolo 253 comma 20 bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte di quegli operatori che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., tale esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a dieci, in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Il contratto sarà stipulato interamente "a misura" ai sensi degli articoli 53, comma 4 e 204 comma 2 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

16. Cauzione Provvisoria e Definitiva: Da produrre in conformità delle disposizioni contenute negli articoli 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara.

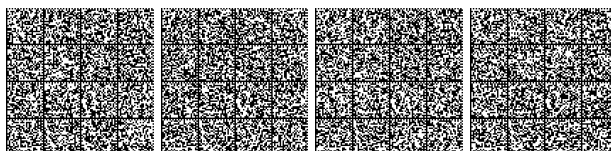
17. Seduta pubblica apertura delle offerte: Il giorno 10 settembre 2013 alle ore 10,00 presso il seguente indirizzo: Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Napoli e Pompei, sede di Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (Na). La



Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consentire agli operatori economici che avranno presentato offerta di partecipare alle sedute pubbliche anche in modalità telematica attraverso la procedura che sarà all'uopo comunicata dalla medesima Stazione Appaltante.

18. Ulteriori informazioni: non è prevista la suddivisione in lotti. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ritenuta conveniente.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 15, del Codice degli Appalti, la Stazione Appaltante ha trasmesso per via elettronica il Bando della presente procedura alla Commissione Europea per la pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Tale pubblicazione è da considerarsi "aggiuntiva" e, pertanto, gli effetti giuridici relativi allo svolgimento della procedura di gara decorreranno dalla data in cui la forma di pubblicità, per essa prescritta dall'articolo 122 del D.Lgs. 163/2006, ha avuto luogo. Tutti i chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine 26 agosto 2013 esclusivamente mediante "Piattaforma Telematica" nell'apposita area "Messaggi". Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque dopo la data ultima sopra indicata. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno rese dalla Stazione Appaltante anche in unica soluzione dando pubblicità sui profili della Stazione Appaltante medesima. Ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e



ss.mm.ii,, la Stazione Appaltante stabilisce che le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici avverranno mediante messaggistica della "Piattaforma Telematica" nell'apposita area "Messaggi", posta elettronica certificata ai sensi del CAD, all'indirizzo indicato nel punto 1, ed in caso di indisponibilità oggettiva della "Piattaforma Telematica" e degli altri mezzi citati, mediante telefax al numero indicato nel medesimo punto 1. Le comunicazioni di cui all'articolo 79 del Codice degli Appalti potranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata ai sensi del CAD che dovrà essere dichiarata dall'operatore economico. A pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, gli operatori economici dovranno effettuare la visita dei luoghi dove saranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto. I sopralluoghi dovranno essere eseguiti nei giorni 25 luglio, 29 luglio, 2 agosto 2013 previo appuntamento da richiedere mediante la "Piattaforma Telematica", con un preavviso di almeno quattro giorni, accedendo all'apposita area "Messaggi", secondo le modalità indicate nel paragrafo 11 del Disciplinare. Il sopralluogo dovrà essere eseguito nell'ora che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante, unicamente tramite l'apposita area "Messaggi". Il 5 aprile 2012 la Prefettura - U.T.G. di Napoli e la Stazione Appaltante hanno sottoscritto un accordo allegato al Disciplinare come "Allegato 2A" (di seguito, il Protocollo di Legalità), diretto a garantire una rapida e corretta esecuzione degli interventi nel



rispetto degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa antimafia, nonché a prevedere ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, implementare misure atte a prevenire e contrastare tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, anche mediante forme di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori. Il 6 febbraio 2013, da parte del Ministero dell'Interno, rappresentato dal Coordinatore del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere istituito con D.M. del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2003 (di seguito, il CCASGO), da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica (di seguito, il DIPE), nonché della Stazione Appaltante, del Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del "Progetto Pompei", istituito ai sensi dell'articolo 5 del Protocollo di Legalità, (di seguito, il GdL) e del Consorzio CBI (Customer to Business Interaction), è stato sottoscritto un "Protocollo Operativo per la sperimentazione del monitoraggio finanziario relativo al Progetto Pompei" allegato al Disciplinare come "Allegato 2B". Tale Protocollo Operativo è volto ad avviare, con riferimento al Progetto Pompei, del quale l'intervento oggetto del presente Disciplinare è parte, la sperimentazione del monitoraggio finanziario di cui all'articolo 10 del Protocollo di Legalità, sulla base di criteri analoghi a quelli adoperati nell'ambito del Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts. I soggetti che intendono



partecipare alla gara in forma aggregata, sia essa un R.T.I., un
consorzio o un G.E.I.E. e che sono tenuti a possedere e
comprovare i requisiti di ordine generale indicati nel punto 13.1,
sono tenuti a prendere conoscenza dei contenuti del Protocollo di
Legalità e del Protocollo Operativo allegati al Disciplinare e
conseguentemente rendere le dichiarazioni richiamate nel punto
13.6 e indicate nel medesimo Disciplinare di gara. La Stazione
appaltante si riserva la facoltà di sospendere la procedura a
seguito di anomalie segnalate dalla "Piattaforma Telematica".
Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha
l'obbligo di corrispondere alla Stazione appaltante le spese
relative alla pubblicazione del presente bando di gara e dell'avviso
di aggiudicazione pubblicati su uno dei principali quotidiani a
diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, in
applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L.
12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n.
221, per l'importo stimato di circa euro € 10.500,00 (oltre IVA).
Progetto Esecutivo validato il 25.6.2013. Determina a contrarre
del 28.6.2013.
19. Organismo responsabile delle procedure di ricorso e
termine: Tribunale Amministrativo della Campania di Napoli;
entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente bando
per motivi che ostano alla partecipazione; entro 30 (trenta) giorni
dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; entro 30
(trenta) giorni dalla conoscenza del provvedimento di
aggiudicazione. Responsabile Unico del Procedimento Arch.
Immacolata Bergamasco. IL SOPRINTENDENTE: Teresa Elena
Cinquantaquattro.

Il responsabile unico del procedimento: arch. Immacolata Bergamasco

Il soprintendente: Teresa Elena Cinquantaquattro

Servizio V - Ufficio Appalti e Contratti - dott. Carlo Coppola

TC13BFC11924 (A pagamento).

